

Prof. Vincenzo FALCO  
Dirigente Scolastico  
IIS "L. Cerebotani"  
LONATO (BS)

**Oggetto: contrattazione integrativa d'istituto**

Facendo seguito ai precedenti incontri e in merito alla proposta di contratto consegnata alla RSU d'Istituto in occasione dell'incontro del 23 novembre u.s. e tenuto conto di quanto emerso in occasione delle assemblee del personale tenutesi nella mattinata di venerdì 7 dicembre u.s., i sottoscritti componenti della RSU dell'Istituto in indirizzo formulano le seguenti osservazioni e proposte.

**Art. 2**

Il contratto ha valenza annuale e scade al 01 settembre 2019. Le parti possono sottoscriverne il rinnovo per l'anno successivo per quanto riguarda la parte normativa, evitando - di comune accordo - di attivare la procedura della contrattazione (comma 4).

La ripartizione delle risorse viene negoziata a cadenza annuale (comma 2), anche in considerazione del mutevole andamento delle disponibilità economiche oltre che per le possibili variazioni nelle attività oggetto di contrattazione.

**Art. 5**

Nel caso di assemblee promosse dalla RSU d'Istituto, in cui è coinvolto il personale docente e che si svolgono in coincidenza della prima ora di lezione, al fine di favorire la partecipazione dei lavoratori e su richiesta della stessa RSU, vengono sospese le attività didattiche dell'Istituto. Tale prassi potrà essere attuata non più di tre volte nel corso dell'anno scolastico.

Non viene richiesta l'autorizzazione del DS per la pubblicazione dei materiali della RSU nell'apposita sezione del sito istituzionale; la responsabilità per quanto pubblicato ricade sulla stessa RSU. Il DS comunica alla RSU il nominativo e l'indirizzo e-mail cui dovranno essere inviati i materiali oggetto di pubblicazione.

**Art. 7**

Comma 1 – le attività didattiche pomeridiane cessano alle ore 18.30

**Art. 12 (primo)**

Comma 1 – riformulazione della dicitura "I criteri per l'attribuzione dei compensi accessori" con la seguente: "i criteri per l'assegnazione degli incarichi accessori al personale docente, educativo ed ATA..."

a) Al fine di favorire la più larga partecipazione alla vita dell'Istituto da parte di tutti i lavoratori e consentire un'equa ripartizione dei fondi disponibili, all'inizio di ogni

anno scolastico e prima di assegnare detti incarichi, l'Amministrazione diffonde, mediante apposita circolare da pubblicare nella sezione pubblica "news e circolari" del sito web della scuola, un elenco completo degli incarichi accessori da assegnare, stabilendo un congruo lasso di tempo e le opportune modalità affinché tutti i lavoratori eventualmente interessati possano presentare la propria candidatura per gli incarichi previsti.

La medesima modalità di pubblicizzazione viene prevista e adottata anche per gli incarichi riservati al personale interno contemplati nei progetti finanziati dai fondi CEE.

c) per gli stessi motivi, nell'assegnazione degli incarichi:

- il criterio della rotazione assume una rilevanza prioritaria, fatta eccezione per gli incarichi che competono al solo DS e che rivestono una compiuta natura fiduciaria, come nel caso dei collaboratori del DS stesso. In sede di contrattazione viene definita, per ciascun incarico o tipologia di incarico, la durata massima per la permanenza del medesimo lavoratore nel medesimo incarico. Tale limite non si applica per quegli incarichi per i quali è presente una sola e unica unità dotata della necessaria professionalità;
- nell'assegnazione degli incarichi aggiuntivi viene evitato l'accumularsi di un numero eccessivo di incarichi e mansioni in capo allo stesso dipendente, prevedendo opportune incompatibilità tra le diverse tipologie di incarico;
- viene ripristinato il limite massimo di 150 ore annue a carico del FIS assegnate al singolo lavoratore;
- si ritiene necessaria la definizione di un limite orario massimo di ore di lavoro straordinario in capo al singolo lavoratore, quale che ne sia l'imputazione a bilancio, al fine di prevenire ed evitare l'insorgere di stress psico-fisico e conseguenti patologie derivanti da un eccessivo carico di lavoro straordinario, con particolare attenzione per quei lavoratori che, per età o per profilo salute, sono soggetti a un più elevato rischio.

Comma 3 – l'attribuzione di una quota pari al 50% dei fondi ASL alla retribuzione del personale non è sostenuta da alcuna motivazione; al contempo, non si registra alcuna proposta circa i criteri per l'attribuzione di tali compensi.

La dicitura "per tutte le tipologie di spesa espressamente previste dalla normativa vigente" per l'impiego delle restanti somme destinate all'Alternanza risulta eccessivamente vaga e indefinita: si richiede una specificazione di maggior dettaglio circa l'utilizzo di tali somme

Una volta assegnati gli incarichi, sarà cura dell'Amministrazione predisporre e diffondere un prospetto riassuntivo con l'indicazione dei nominativi dei lavoratori (docenti e ATA) che ricoprono ciascun incarico, al fine di avere una chiara e diffusa conoscenza tra il personale delle mansioni e dei titolari cui le stesse sono assegnate.

#### Art. 12 (secondo)

Destinatari del bonus sono i docenti che svolgono attività didattica compiuta e completa durante l'anno scolastico, assegnatari di cattedra e del relativo abbinamento alle classi e la cui attività è attestata dalla compilazione dei moduli previsti per la programmazione didattica e dal registro personale del docente.

#### Art. 13

La destinazione delle risorse per la formazione del personale viene effettuata da una apposita commissione formata da DS, responsabile RAV e referenti di Dipartimento, con l'obiettivo di promuovere una formazione specifica per area (scientifica, tecnica e umanistica) e per le diverse classi di età dei lavoratori, cui non può, per evidenti motivazioni, essere indirizzata una formazione uguale e omogenea.

#### Art. 15 (ripetuto due volte)

I compensi dei collaboratori del DS hanno registrato, nel corso dell'ultimo triennio, un aumento pari al 50% (da 200 a 300 ore). Tenuto conto della complessità dell'attività svolta e dell'aumento del numero di classi, si ritiene congruo riconoscere ai collaboratori del DS un monte ore complessivo pari a 400 ore per il corrente anno scolastico, comprensive delle ore di distacco riconosciute al Primo Collaboratore, quantificabili in 200 ore anno (6 ore/settimana x 33 settimane).

Le ore rese così disponibili nel FIS sono destinate in via prioritaria (120 ore) per riconoscere 10 ore di compenso ai coordinatori di classe del triennio, come avviene per i coordinatori del biennio, in modo da assicurare il medesimo trattamento ai lavoratori che svolgono la stessa mansione. Le restanti 80 ore, nel caso di una eventuale e complessiva rimodulazione delle ore assegnate a tutti i coordinatori di classe e nell'invarianza del monte ore totale, potranno essere assegnate in base al numero di PDP di cui gli stessi coordinatori devono curare la redazione.

#### Art. 16

Si ritiene opportuno e si richiede di:

- verificare la ripartizione pro-capite del FIS per il personale ATA, al fine di un'equa distribuzione delle risorse;
- rimodulare in modo paritario delle ore aggiuntive ai due collaboratori scolastici in servizio presso la sede staccata

Oltre a quanto precedentemente esposto in merito ai singoli articoli dell'ipotesi di contratta presentata dall'Amministrazione in indirizzo, si richiede un adeguato approfondimento e confronto per i seguenti punti:

**trasferimento da e per la sede staccata** - i docenti che devono trasferirsi da o per la sede staccata dell'oratorio, sono esonerati dai compiti e doveri di vigilanza sugli

alunni per il cambio d'ora e durante l'intervallo e sono sollevati dalle responsabilità che da tali compiti derivano

**permessi** - la fruizione dei permessi brevi, giorni di permesso e ferie del personale docente avviene mediante la sola procedura on line e in assenza di ogni autorizzazione preventiva da parte del DS per la presentazione della domanda stessa. Per le richieste di permesso presentate almeno tre giorni prima della data di fruizione, in assenza di motivi ostativi, che nel caso devono essere formalizzati dall'Amministrazione, vale il silenzio-assenso. In caso motivazioni urgenti, il lavoratore potrà ricorrere alla richiesta da presentare brevi manu al DS.

**orario di svolgimento delle attività collegiali** - L'orario di svolgimento dei Consigli di Classe e degli scrutini non va oltre le ore 18.30. A esclusione dei colloqui generali, che rientrano nel piano delle attività annuali, non si prevedono riunioni collegiali il sabato pomeriggio.

**personale ATA** - I giorni prefestivi in cui le attività della scuola risultano sospese, saranno prioritariamente oggetto di recupero per tutto il personale ATA, in occasione delle diverse attività che si svolgono nel corso dell'anno e solo residualmente e in caso di evidente impossibilità, si farà ricorso all'istituto delle ferie.

Per quanto riguarda le ferie estive, viene prevista apposita clausola in cui si prevede che la presentazione della richiesta di ferie estive avvenga entro il 30 aprile.

Nel corso dell'anno scolastico, il personale ATA potrà fruire di sette giorni di ferie.

**collaboratori scolastici** - L'Amministrazione provvederà a indicare i nominativi dei collaboratori scolastici incaricati dell'apertura e chiusura dei cancelli e della sostituzione dei colleghi assenti

Riconoscimento della 35esima ora

*Lonato, 20 dicembre 2018*

X la RSU d'ISTITUTO

Antonio Albero .....

Fulvio Bottarelli .....

Angelo Ingenito .....